



CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 / 2017

Fascicolo 2015 10.13.01/000042

Uff. URBAN

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 73 EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E SMI AL VIGENTE PRGC AD OGGETTO "SITI DA BONIFICARE E AREE CON ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIE DI RISCHIO (CSR) E/O GRAVATE DA ONERE REALE - ARTT. 251 E 253 DEL D.LGS. 152/2006 E SMI".

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, come attestato dal messo comunale, si è radunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all'ordine dell'ordine giorno risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

Diego ARTUSO	PRESENTE	Carlo PALENZONA	PRESENTE
Giuseppe AVIGNONE	PRESENTE	Roberto PATRITI	PRESENTE
Arturo CALLIGARO	ASSENTE	Biagio RICCO GALLUZZO	PRESENTE
Gianfranco DEMONTIS	PRESENTE	Sergio RUSSO	PRESENTE
Cosimo ETTORRE	PRESENTE	Luca SALVATORE	PRESENTE
Jennifer FURCI	PRESENTE	Abelio VISCOMI	PRESENTE
Alessandro GIACHINO	ASSENTE	Stefano ZACA'	ASSENTE
Antonino IOCULANO	PRESENTE	Luciana ZAMPOLLI	PRESENTE
Pasquale IORFINO	PRESENTE	Erika ZENATTI	PRESENTE
Silvana LICATA	PRESENTE		
Rita LONGHIN	PRESENTE		
Antonio MAMMONE	PRESENTE		
Ugolino MICHELETTI	ASSENTE GIUSTIF.		
Paolo MONTAGNA	PRESENTE		
Mario NESCI	PRESENTE		
Giuseppe OSELLA	ASSENTE		

Pertanto, sono presenti, oltre al Sindaco, n. 19 Consiglieri, nonché gli Assessori:

GIUSEPPE MESSINA, Silvia DI CRESCENZO, Laura POMPEO, Angelo FERRERO, Silvano COSTANTINO, Barbara Ingrid CERVETTI, MICHELE MORABITO

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Donatella MAZZONE

Il Signor Diego ARTUSO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Su proposta del Sindaco,

Premesso che:

- Il Comune di Moncalieri è provvisto di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000, modificato con successive varianti urbanistiche;
- Il Testo Unico delle Norme in materia Ambientale - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - prevede, al Titolo V "Bonifica di siti contaminati", specifici adempimenti in capo alle Amministrazioni Comunali volti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali. In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 17 del D.M. 25.10.1999 n. 471 e dagli artt. 251 e 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a seguito dell'emanazione di specifici atti degli Enti competenti in materia ambientale che comportano limitazioni o adempimenti, si rende necessario aggiornare la cartografia e le norme tecniche del vigente strumento urbanistico generale (P.R.G.);
- L'adeguamento del P.R.G.C. deriva dalle seguenti specifiche disposizioni:
 - Un sito inserito nell'Anagrafe dei siti da bonificare, deve essere individuato in cartografia e deve essere riportato nelle norme del P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 co. 4 del D.M. 25.10.1999 n. 471;
 - Un sito per il quale sia accertato il superamento delle concentrazioni di rischio, deve essere individuato in cartografia e deve essere riportato nelle norme del P.R.G.C., ai sensi dell'art. 251 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
 - Un sito contaminato per il quale, a seguito d'inadempienza dei soggetti interessati, sia intervenuta d'ufficio l'Autorità competente, deve essere individuato in cartografia e deve essere riportato nelle norme del P.R.G.C., ai sensi dell'art. 253 co. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Le specifiche limitazioni d'uso dei siti di cui trattasi, e/o gli adempimenti gravanti sui medesimi, sono definite nell'ambito delle procedure in materia ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. I provvedimenti conclusivi delle procedure in materia ambientale sono caratterizzati da limitazioni e prescrizioni eterogenee per ogni singolo sito in esame, determinate in base agli inquinanti presenti ed alle matrici ambientali interessate. I provvedimenti sono suscettibili di adeguamento nelle successive fasi di bonifica o successivamente, anche in relazione a mutate esigenze d'intervento dei soggetti proprietari delle aree.

Considerato che è necessario procedere al periodico adeguamento del P.R.G.C. vigente al fine di recepire integralmente le disposizioni/prescrizioni dei provvedimenti emanati dagli Enti competenti in materia ambientale in conformità agli adempimenti attribuiti alle Amministrazioni Comunali dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico delle Norme in materia Ambientale);

Preso atto che con le varianti urbanistiche nn. 10 e 20 al vigente PRGC l'Amministrazione Comunale ha già individuato alcune aree in ottemperanza alle disposizioni di Legge citate in premessa;

Vista e richiamata la Deliberazione n. 139 del 11.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi e per i fini dell'art. 17 comma 5 della L.U.R., il progetto preliminare di Variante urbanistica n. 73 al vigente PRGC ad oggetto: **"SITI DA BONIFICARE E AREE CON ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIE DI RISCHIO (CSR) E/O GRAVATE DA ONERE REALE - ARTT. 251 E 253 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I."** ;

Atteso che :

- il suddetto progetto di variante urbanistica è stato depositato presso il Settore Gestione e Sviluppo del territorio e pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città di Moncalieri

per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 16 Gennaio 2017 al 14 Febbraio 2017;

- la pubblicazione ed il deposito della suddetta variante e la facoltà per chiunque di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse dal 31 Gennaio 2017 al 14 Febbraio 2017 sono stati resi noti a mezzo di avviso pubblicato sul sito web comunale (Albo Pretorio nonché nella sezione avvisi dell'area Urbanistica) nonché mediante manifesti murali ;

Atteso che il suddetto progetto di Variante urbanistica è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Torino con nota del 10.01.2017 prot. n. 1280 e ricevuto il 13.01.2017, per il parere di competenza;

Considerato che:

- nei termini di legge e precisamente dal 16 Gennaio 2017 al 14 Febbraio 2017 non sono pervenute osservazioni;
- nel termine dei quarantacinque giorni dalla ricezione, la Città Metropolitana di Torino, con Decreto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 54-1768/2017 del 22.02.2017 trasmessa con nota del 23.02.2017 prot. n. 22436/2017 (Ns prot. N. 11777 del 23.02.2017), ha dichiarato, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R.56/77 e s.m.i., che il suddetto progetto preliminare di Variante urbanistica n. 73 al vigente P.R.G.C. non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21.07.2011, e con i progetti sovracomunali, precisando altresì che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;
- la Città Metropolitana di Torino non ha espresso osservazioni in merito alla variante in argomento;

Rilevato altresì che:

- la presente variante urbanistica non amplia o limita in alcun modo l'uso e la trasformazione degli immobili interessati, in quanto la variante costituisce esclusivamente mera rappresentazione di provvedimenti/atti emanati, validi ed efficaci, indipendentemente dal fatto che i medesimi siano recepiti nelle norme ed in cartografia di P.R.G.C.;
- I provvedimenti di cui sopra sono allegati a titolo documentale alla documentazione di progetto della presente variante urbanistica, in quanto l'emanazione di nuovi provvedimenti in materia ambientale e/o innovazione/adeguamento dei provvedimenti già emanati, costituisce attività tipica e continuativa delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;

Rilevato che, come documentato al paragrafo 2 della Relazione Illustrativa che si richiamano integralmente, il presente progetto di Variante urbanistica ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovra comunali vigenti, soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 della L.U.R., come di seguito verificato e pertanto costituisce Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della stessa Legge :

a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione:

Rispetto al vigente PRGC e con specifico riferimento alle porzioni di territorio interessate, la presente variante urbanistica non modifica le scelte strategiche e gli obiettivi prefissati per l'assetto del territorio, non modifica le direttrici di espansione, non modifica le previsioni insediative, non modifica le norme di attuazione aventi carattere di regolamentazione generale, limitandosi ad introdurre norme di raccordo tra gli esiti delle procedure in materia ambientale e le previsioni dello strumento urbanistico generale. Inoltre, la presente variante urbanistica non modifica e non incide sul disegno complessivo dei vincoli nazionali e regionali indicati dal vigente PRGC a tutela degli interessi storici, artistici, paesaggistici, ambientali ed idrogeologici;

b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale:

La presente variante interessa porzioni di territorio già edificate o destinate all'edificazione e alle opere di urbanizzazione ad esse pertinenti e funzionali. La presente variante urbanistica non riguarda la localizzazione o la rilocalizzazione d'infrastrutture e servizi di particolare rilievo comunale e/o sovra comunale e non influisce e/o impatta sulla funzionalità delle medesime in relazione alla natura delle limitazioni/prescrizioni degli atti delle procedure in materia ambientale emanati;

- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree individuate a servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.U.R. dal vigente P.R.G.C.;

- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree individuate a servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.U.R. dal vigente P.R.G.C.;

- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree dotate di capacità edificatoria residenziale individuate dal vigente P.R.G.C.. Inoltre la presente variante urbanistica, non modifica le norme di cui all'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.C. in cui sono individuate per aree omogenee d'intervento le destinazioni d'uso, l'indice di edificabilità territoriale e fondiario;

- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree dotate di capacità edificatoria relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive individuate dal vigente P.R.G.C.. Inoltre la presente variante urbanistica, non modifica le norme di cui all'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.C. in cui sono individuate per aree omogenee d'intervento le destinazioni d'uso, l'indice di edificabilità territoriale e fondiario;

- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente:

La presente variante non modifica il quadro del dissesto legato alla dinamica fluviale approvato con la variante urbanistica n. 15 di adeguamento al P.A.I. del vigente PRGC e non modifica la classificazione dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi) prevista dalla medesima variante ;

- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree individuate ai sensi dell'art. 24 della L.U.R. dal vigente P.R.G.C.. Inoltre la presente variante urbanistica, non modifica le norme di cui all'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.C. in cui sono individuate per aree omogenee d'intervento le destinazioni d'uso, gli interventi ammessi e previsti, l'indice di edificabilità ove presente;

Rilevato altresì che, come disposto dall'art. 17 comma 8 della L.U.R., la presente Variante urbanistica è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. con specifica istanza del 21.01.2016 id. 2903473 trasmessa al Servizio Ambiente di questo Comune;

Vista e richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 856 del 30.05.2016 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" con la quale il Servizio Ambiente di questo Comune ha provveduto ad escludere, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n.

152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008, la presente Variante urbanistica ex art. 17 comma 5 LUR n. 73 al vigente PRGC dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di VAS, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate nel medesimo provvedimento;

Preso atto che, come documentato nella Relazione Illustrativa, la presente Variante urbanistica è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Moncalieri approvato dal Consiglio Comunale n. 143 del 21.12.2006, in quanto non amplia gli interventi e le destinazioni d'uso previste dal vigente PRGC ed, inoltre, risulta coerente con la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante urbanistica strutturale n. 69, adottata con D.C.C. n. 129 del 30.10.2015, di adeguamento del vigente PRGC alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante (R.I.R.);

Visto il progetto definitivo di Variante Urbanistica n. 73 al vigente P.R.G.C. redatto dal Settore Gestione e Sviluppo del Territorio di questo Comune comprendente i seguenti elaborati:

- Fascicolo unico ad oggetto : *“Variante n. 73 ex art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - SITI DA BONIFICARE E AREE CON ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIE DI RISCHIO (CSR) E/O GRAVATE DA ONERE REALE - ARTT. 251 E 253 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.* contenente :
 - Relazione illustrativa;
 - Sintesi delle modifiche organizzate in scheda riassuntiva;
 - Estratti della cartografia di PRGC vigente e modificata :
 - Allegato A ad oggetto : *“Inquadramento territoriale”* - scala 1:25.000;
 - Allegati A-I*, A-II, A-III*, A-IV*, A-V, A-VI*, A-VII*, A-VIII*, A-IX*, A-X, A-XI, A-XII, A-XIII, A-XIV, A-XV*, A-XVI, A-XVII, A-XVIII, A-XIX, A-XX, A-XXI, A-XXII, A-XXIII, A-XXIV, A-XXV, A-XXVI, A-XXVII**, A-XXVIII ad oggetto : *“Stralcio di planimetria di PRGC vigente”* - scale varie;
 - Allegati B-I*, B-II, B-III*, B-IV*, B-V, B-VI*, B-VII*, B-VIII*, B-IX*, B-X, B-XI, B-XII, B-XIII, B-XIV, B-XV*, B-XVI, B-XVII, B-XVIII, B-XIX, B-XX, B-XXI, B-XXII, B-XXIII, B-XXIV, B-XXV, B-XXVI, B-XXVII**, A-XXVIII ad oggetto : *“Stralcio di planimetria di PRGC con inserimento Variante n. 73”* - scala 1:2.000;
- Elaborato ad oggetto: *“Schede sintetiche siti individuati”*;
- Elaborato ad oggetto: *“Documento di verifica di esclusione dalla Vas connessa all'approvazione della Variante Urbanistica”*;

Elaborati del vigente PRGC aggiornati :

- Elaborato D1 ad oggetto: *“Norme Tecniche di Attuazione – volume I”* limitatamente agli articoli 13 e 13bis;
- Tavola C2.1, C2.2, C2.3, C2.6, C2.7, ad oggetto: *“Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale”* - Scala 1:5.000 aggiornate e modificate;
- Tavole C3.9, C3.10, C3.16, C3.17, C3.22, C3.23, C3.24, C3.27, C3.28, C3.29, C3.31, C3.32, C3.33, C3.34, C3.35, C3.36, C3.42, ad oggetto: *“Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale”* - Scala 1:2.000 aggiornate e modificate.
- Elaborato C4 *“Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano”* limitatamente alle parti innovative.

Preso atto che la presente variante urbanistica costituisce una mera rappresentazione degli esiti delle procedure in materia ambientale, finalizzata all'inserimento nello strumento di governo del territorio, delle limitazioni e/o prescrizioni imposte e gravanti sulle aree interessate;

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 10.04.2017;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la Legge 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i., la L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., la L.R. n. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i., la L.R. n. 52/00 e s.m.i., il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., la D.G.R n. 25-2977 del 29.02.2016, la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989 n. 16/URE e la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 08.05.1996, n. 7/LAP e la relativa Nota tecnica esplicativa emanata nel dicembre 1999;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di dare atto che, a seguito della pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante urbanistica n. 73 al vigente P.R.G.C., adottata con D.C.C. n. 139 del 11.11.2016, nei termini di legge, non sono pervenute osservazioni e proposte al Settore Gestione e Sviluppo del Territorio;
2. Di approvare, ai sensi e per i fini dell'art. 17 comma 5 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. il progetto definitivo di Variante urbanistica n. 73 al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 ad oggetto: *"SITI DA BONIFICARE E AREE CON ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIE DI RISCHIO (CSR) E/O GRAVATE DA ONERE REALE - ARTT. 251 E 253 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.."* redatto dal Settore Gestione e Sviluppo del Territorio e costituito dagli elaborati tecnici di seguito elencati, depositati agli atti del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio:
 - Fascicolo unico ad oggetto : *"Variante n. 73 ex art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - SITI DA BONIFICARE E AREE CON ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIE DI RISCHIO (CSR) E/O GRAVATE DA ONERE REALE - ARTT. 251 E 253 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.* contenente :
 - Relazione illustrativa;
 - Sintesi delle modifiche organizzate in scheda riassuntiva;
 - Estratti della cartografia di PRGC vigente e modificata :
 - Allegato A ad oggetto : *"Inquadramento territoriale"* - scala 1:25.000;
 - Allegati A-I*, A-II, A-III*, A-IV*, A-V, A-VI*, A-VII*, A-VIII*, A-IX*, A-X, A-XI, A-XII, A-XIII, A-XIV, A-XV*, A-XVI, A-XVII, A-XVIII, A-XIX, A-XX, A-XXI, A-XXII, A-XXIII, A-XXIV, A-XXV, A-XXVI, A-XXVII**, A-XXVIII ad oggetto : *"Stralcio di planimetria di PRGC vigente"* - scale varie;
 - Allegati B-I*, B-II, B-III*, B-IV*, B-V, B-VI*, B-VII*, B-VIII*, B-IX*, B-X, B-XI, B-XII, B-XIII, B-XIV, B-XV*, B-XVI, B-XVII, B-XVIII, B-XIX, B-XX, B-XXI, B-XXII, B-XXIII, B-XXIV, B-XXV, B-XXVI, B-XXVII**, A-XXVIII ad oggetto : *"Stralcio di planimetria di PRGC con inserimento Variante n. 73"* - scala 1:2.000;
 - Elaborato ad oggetto: *"Schede sintetiche siti individuati"*;
 - Elaborato ad oggetto: *"Documento di verifica di esclusione dalla Vas connessa all'approvazione della Variante Urbanistica"*;

Elaborati del vigente PRGC aggiornati :

 - Elaborato D1 ad oggetto: *"Norme Tecniche di Attuazione – volume I"* limitatamente agli articoli 13 e 13bis;
 - Tavola C2.1, C2.2, C2.3, C2.6, C2.7, ad oggetto: *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"* - Scala 1:5.000 aggiornate e modificate;

- Tavole C3.9, C3.10, C3.16, C3.17, C3.22, C3.23, C3.24, C3.27, C3.28, C3.29, C3.31, C3.32, C3.33, C3.34, C3.35, C3.36, C3.42, ad oggetto: *“Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale”* - Scala 1:2.000 aggiornate e modificate;
 - Elaborato C4 *“Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano”* limitatamente alle parti innovate;
3. Di dare atto che gli elaborati cartografici e le N.T.A. approvati con il presente atto deliberativo aggiornano ed integrano i corrispondenti elaborati e N.T.A. del vigente P.R.G.C.;
 4. Di dare atto altresì che la Città Metropolitana di Torino, con Decreto del Vice Sindaco n. 54-1768/2017 del 22.02.2017 (pervenuto in data 23.02.2017 prot. 11777), ha espresso giudizio di compatibilità con deliberazione della Giunta n. 54-1768/2017 del 22.02.2017 trasmessa con nota del 23.02.2017 prot. n. 22436/2017 (Ns prot. N. 11777 del 23.02.2017), ha dichiarato, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R.56/77 e s.m.i., che il suddetto progetto preliminare di Variante urbanistica n. 73 al vigente P.R.G.C. non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21.07.2011, e con i progetti sovracomunali, precisando altresì che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “PTC2” ;
 5. Di dare atto che, come documentato al paragrafo 2 della Relazione Illustrativa che si richiamano integralmente, il progetto definitivo di Variante urbanistica di cui al punto 1) della presente deliberazione ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovra comunali vigenti, soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 della L.U.R., come di seguito verificato e pertanto costituisce Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della stessa Legge:
 - a) *non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione:*
 Rispetto al vigente PRGC e con specifico riferimento alle porzioni di territorio interessate, la presente variante urbanistica non modifica le scelte strategiche e gli obiettivi prefissati per l'assetto del territorio, non modifica le direttrici di espansione, non modifica le previsioni insediative, non modifica le norme di attuazione aventi carattere di regolamentazione generale, limitandosi ad introdurre norme di raccordo tra gli esiti delle procedure in materia ambientale e le previsioni dello strumento urbanistico generale. Inoltre, la presente variante urbanistica non modifica e non incide sul disegno complessivo dei vincoli nazionali e regionali indicati dal vigente PRGC a tutela degli interessi storici, artistici, paesaggistici, ambientali ed idrogeologici;
 - b) *non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale:*
 La presente variante interessa porzioni di territorio già edificate o destinate all'edificazione e alle opere di urbanizzazione ad esse pertinenti e funzionali. La presente variante urbanistica non riguarda la localizzazione o la rilocalizzazione d'infrastrutture e servizi di particolare rilievo comunale e/o sovra comunale e non influisce e/o impatta sulla funzionalità delle medesime in relazione alla natura delle limitazioni/prescrizioni degli atti delle procedure in materia ambientale emanati;
 - c) *non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0.5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge:*
 La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree individuate a servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.U.R. dal vigente P.R.G.C.;

d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree individuate a servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.U.R. dal vigente P.R.G.C.;

e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree dotate di capacità edificatoria residenziale individuate dal vigente P.R.G.C.. Inoltre la presente variante urbanistica, non modifica le norme di cui all'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.C. in cui sono individuate per aree omogenee d'intervento le destinazioni d'uso, l'indice di edificabilità territoriale e fondiario;

f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento :

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree dotate di capacità edificatoria relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive individuate dal vigente P.R.G.C.. Inoltre la presente variante urbanistica, non modifica le norme di cui all'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.C. in cui sono individuate per aree omogenee d'intervento le destinazioni d'uso, l'indice di edificabilità territoriale e fondiario;

g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente:

La presente variante non modifica il quadro del dissesto legato alla dinamica fluviale approvato con la variante urbanistica n. 15 di adeguamento al P.A.I. del vigente PRGC e non modifica la classificazione dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi) prevista dalla medesima variante ;

h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti:

La presente variante non modifica in alcun modo l'estensione e la conformazione delle aree individuate ai sensi dell'art. 24 della L.U.R. dal vigente P.R.G.C.. Inoltre la presente variante urbanistica, non modifica le norme di cui all'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G.C. in cui sono individuate per aree omogenee d'intervento le destinazioni d'uso, gli interventi ammessi e previsti, l'indice di edificabilità ove presente;

6. Di dare altresì atto che la Variante urbanistica n. 73 ex art. 17 co. 5 LUR al vigente PRGC di cui a punto 1) del presente provvedimento è stata adeguata alle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 856 del 30.05.2016 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" con la quale il Servizio Ambiente di questo Comune ha provveduto ad escludere, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla D.G.R n. 25-2977 del 29.02.2016, la medesima Variante urbanistica dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di VAS;

7. Di dare altresì atto che, come documentato nella Relazione Illustrativa, la Variante urbanistica di cui al punto 1) della presente deliberazione è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Moncalieri approvato dal Consiglio Comunale n. 143 del 21.12.2006, in quanto non amplia gli interventi e le destinazioni d'uso previste dal vigente PRGC ed, inoltre, risulta coerente con la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante urbanistica strutturale n. 69, adottata con D.C.C. n. 129 del 30.10.2015, di adeguamento del vigente PRGC alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante (R.I.R.);

8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 co. 7 della L.U.R., la presente variante urbanistica sarà efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P.;
9. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 14 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., qualora la presente variante urbanistica sia stata approvata con procedura non coerente con i suoi contenuti, chiunque vi abbia interesse può presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione, motivato ricorso al Presidente della Giunta Regionale, agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199;
10. Di dare atto che il Dirigente del Settore è incaricato per lo svolgimento degli adempimenti relativi e conseguenti;
11. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. .

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Presidente, non avendo Consiglieri iscritti ad intervenire nella discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 5 Consiglieri:

Calligaro, Giachino, Micheletti, Osella, Zacà

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 20 Consiglieri

Votanti n. 17 Consiglieri

Voti favorevoli n. 17

Astenuti n. 3 Consiglieri (Ettorre, Longhin, Salvatore)

Voti contrari zero

Non partecipanti al voto zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Presidente pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 5 Consiglieri:

Calligaro, Giachino, Micheletti, Osella, Zacà

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 20 Consiglieri

Votanti n. 17 Consiglieri

Voti favorevoli n. 17

Astenuti n. 3 Consiglieri (Ettorre, Longhin, Salvatore)

Voti contrari zero

Non partecipanti al voto zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata.

IL PRESIDENTE

Diego ARTUSO

(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella MAZZONE

(firmato digitalmente)
